**IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL MUNICIPIO IV**

**DOMANI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE REALIZZATO DAL MUNICIPIO IN COLLABORAZIONE CON LA PROLOCO E CON IL DIPARTIMENTO ArCoD DEL POLITECNICO**

Si terrà domani, martedì 16 maggio, alle ore 16.30, nella sala consiliare del Palazzo della Città metropolitana, su lungomare Nazario Sauro 29, la presentazione del progetto di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico presente nel territorio del Municipio IV - Carbonara, Ceglie e Loseto che ha visto la realizzazione di un portale informativo e di una serie di azioni dirette sul territorio.

Fortemente voluto dall’amministrazione municipale, il progetto ha preso avvio lo scorso dicembre su iniziativa dell’associazione Pro-Loco del Municipio d’intesa con il dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, al quale è stata affidata la direzione scientifica e la realizzazione tecnica a cura di un’equipe di giovani ricercatori del dipartimento sotto la guida di docenti di Archeologia, Urbanistica e Storia dell’Architettura.

Nel nuovo portale trovano spazio notizie pertinenti alla topografia dell’antica Ceglie, informazioni sulla storia dei principali rinvenimenti e una sezione dedicata ad alcuni reperti conservati in musei italiani e stranieri; una sezione del portale, inoltre, è dedicata a importanti complessi ipogei risalenti al periodo post-antico e medievale che ricadono nel territorio municipale.

Alla presentazione interverranno la presidente del Municipio IV Grazia Albergo, l’assessora comunale alle Culture Ines Pierucci, il presidente della Pro-Loco municipale Rocco De Adessis, la docente di Archeologia classica di ArCoD Roberta Belli, la docente di Progettazione urbanistica dello stesso dipartimento Francesca Calace e i dottorandi Davide Falco, Olga Giovanna Paparusso e Alessandra Rana.

“Da presidente del Municipio - commenta **Grazia Albergo** - esprimo grande soddisfazione per la realizzazione di questo obiettivo così importante e manifesto la ferma intenzione di proseguire su questa strada. Abbiamo un territorio che ha tanto da offrire e che aspetta solo di essere scoperto”.